PROPOSTA DI MODIFICA DEI CRITERI DI SELEZIONE DEL BANDO OPERAZIONE 4.2.1 -SOSTEGNO A INVESTIMENTI A FAVORE DELLA TRASFORMAZIONE/ COMMERCIALIZZAZIONE E/O DELLO SVILUPPO DEI PRODOTTI AGRICOLI – ANNUALITA' 2020

Introduzione

Nel bando 2020 del tipo di operazione in oggetto è stato necessario adeguare alcuni criteri a quanto riportato nella scheda di misura, a seguito delle modifiche del PSR avvenute successivamente all'emanazione del precedente bando (2016), in particolare:

- Macro-criterio I - sono state inserite le filiere cerealicola (limitatamente al frumento duro e tenero) e ortofrutticola (limitatamente alle produzioni destinate alla trasformazione industriale);

- Macro-criterio IV - sono stati inseriti i Distretti rurali riconosciuti;

- Macro-criterio V - sono stati inseriti gli investimenti finalizzati a migliorare le condizioni relative alla sicurezza sul posto di lavoro.

Per i Macro-criteri II e III sono stati uniformati alcuni termini ai soli fini di una migliore lettura, in piena coerenza con la scheda di misura.

Infine è stato aumentato il punteggio minimo per l'ammissibilità delle domande che da 5 punti nel precedente bando è salito a 10 punti.

PROPOSTA DI MODIFICA

LE PROPOSTE DI MODIFICA RISPETTO ALLA VERSIONE IN VIGORE SONO EVIDENZIATE IN GIALLO

Macro-criterio	Specifiche	Punti
I **Settore di intervento**	Presenza, nella domanda di aiuto, di interventi relativi esclusivamente a una o più delle seguenti filiere prioritarie nel PSR: - bovina - ovi-caprina - olivicola - cerealicola (limitatamente al frumento duro e tenero) - ortofrutticola (limitatamente alle produzioni destinate alla trasformazione industriale)	**10**

II **Partecipazione a filiere produttive**	a) utilizzo, nell'impianto oggetto di finanziamento, di prodotti agricoli a seguito di: a.1) singoli contratti di conferimento/fornitura in attuazione di contratti quadro sottoscritti ai sensi degli articoli 1, 10 e 11 del D.lgs. 27/05/2005 n. 102 a.2) vincoli statutari o regolamentari di conferimento totale dei prodotti da parte dei soci per una quantità di prodotto trasformato o commercializzato pari almeno al 51% rispetto al totale trasformato e/o commercializzato nell'impianto oggetto di finanziamento, risultante nell'ultimo esercizio approvato precedente a quello di ricezione della domanda di aiuto.	**4** **8**
	I punteggi di cui alle lettere **a.1)** e **a.2)** non sono cumulabili.	
	b) approvvigionamento, nell'impianto oggetto di finanziamento, da produttori agricoli di base (fornitori della materia prima) per una quota superiore almeno al 70% della quantità totale trasformata e/o commercializzata nell'impianto oggetto di finanziamento, mediante statuti, regolamenti di conferimento, impegni unilaterali d'acquisto, produzione propria: > 70% e ≤ 90% > 90%	**10** **12**
III **Riduzione dei costi esterni ambientali** ***Obiettivo Trasversale Innovazione***	a) utilizzo, nell'impianto oggetto di finanziamento, di prodotti agricoli di base derivanti da UTE/UPS il cui centro aziendale sia localizzato all'interno di un'area avente un raggio non superiore a 70 Km (in linea d'aria) di distanza dall'impianto oggetto di finanziamento stesso, rispetto alla quantità totale trasformata e/o commercializzata: > 30% e ≤ 60% > 60% e ≤ 90% > 90%	**4** **8** **10**
	b) possesso, da parte dei beneficiari, di certificazioni/attestazioni ambientali e/o energetiche e/o di processo e di prodotto: - ISO 14001, Sistema di gestione ambientale; - EMAS, Sistema comunitario di ecogestione e audit; - ISO 50001, Sistema di gestione dell'energia; - ISO/TS 14067 Carbon footprint of products; - Environmental footprint di cui alla Raccomandazione 2013/179/UE; - IFS qualità igienica e salubrità del prodotto trasformato se di origine agricola vegetale o animale; - BRC qualità igienica e salubrità del prodotto trasformato se di origine agricola vegetale o animale; - UNI ISO EN 22000 sistemi di gestione della sicurezza nel settore agroalimentare; n. 1 tipologia n. 2 tipologie n. 3 tipologie	**6** **8** **10**

IV **Territorio** **Distretti rurali**	UTE/UPS oggetto della domanda di aiuto localizzata in Distretti rurali riconosciuti ai sensi della L.R. n. 17/2017 (o riconosciuti ai sensi della L.R. n. 21/2004 e successivamente adeguati a quanto previsto dalla L.R. n. 17/2017 nei tempi e nei modi disciplinati dal relativo Regolamento di attuazione approvato con Delib. G.R. n. 171/2018)	**6**
V **Tipologia degli investimenti**	Incidenza percentuale, sul totale degli investimenti ammissibili, al netto delle spese generali, degli investimenti finalizzati a migliorare le condizioni relative alla sicurezza sul posto di lavoro al di là delle pertinenti norme in vigore (di cui al relativo paragrafo del presente bando): > 10% e ≤ 20% > 20% e ≤ 30% > 30% e ≤ 40% > 40%	 **1** **2** **3** **4**
	Totale	**60**

Le domande di aiuto sono inserite in una graduatoria, ordinate in base al totale del punteggio ottenuto dalla somma dei punti attribuiti alle singole priorità. Le domande di aiuto con un punteggio totale al di sotto di 10 punti saranno escluse dall'aiuto.

A parità di punteggio, è prioritaria la domanda presentata con il minore importo di contributo complessivo indicato in domanda di aiuto.

CRITERI ATTUALMENTE IN VIGORE

BANDO 4.2 ANNUALITÀ 2016

Macro-criterio	Specifiche	Punti
I **Settore di intervento**	Presenza, nella domanda di aiuto, di interventi relativi esclusivamente a una o più delle seguenti filiere prioritarie nel PSR: - bovina - ovi-caprina - olivicola	**10**
II **Partecipazione a filiere produttive**	a) nell'UTE/UTP oggetto della domanda di aiuto vengono utilizzati prodotti agricoli a seguito di: a.1) singoli contratti di conferimento/fornitura in attuazione di contratti quadro sottoscritti ai sensi degli articoli 1, 10 e 11 del D.Lgs. 27/05/2005 n. 102 a.2) vincoli statutari o regolamentari di conferimento totale dei prodotti da parte dei soci per una quantità di prodotto trasformato o commercializzato pari almeno al 51% rispetto al totale trasformato e/o commercializzato nell'impianto oggetto di finanziamento, risultante nell'ultimo esercizio approvato precedente a quello di ricezione della domanda di aiuto.	**4** **8**
	I punteggi di cui alle lettere a1) e a2) non sono cumulabili.	
	b) l'UTE/UTP oggetto della domanda di aiuto si approvvigiona da produttori agricoli di base (fornitori della materia prima) per una quota superiore almeno al 70% della quantità totale trasformata e/o commercializzata nell'impianto oggetto degli investimenti, mediante statuti, regolamenti di conferimento, impegni unilaterali d'acquisto, produzione propria: > 70% e ≤ 90% > 90%	 **10** **12**
III **Riduzione dei costi esterni ambientali** ***Obiettivo Trasversale Innovazione***	a) utilizzo, nell'impianto oggetto di finanziamento, di prodotti agricoli di base derivanti da UTE/UTP il cui centro aziendale sia localizzato all'interno di un'area avente un raggio non superiore a 70 Km (in linea d'aria) di distanza dall'impianto stesso, rispetto alla quantità totale trasformata e/o commercializzata: > 30% e ≤ 60% > 60% e ≤ 90% > 90%	 **4** **8** **10**

	b) possesso, da parte dei beneficiari, di certificazioni/attestazioni ambientali e/o energetiche e/o di processo e di prodotto: - ISO 14001, Sistema di gestione ambientale; - EMAS, Sistema comunitario di ecogestione e audit; - ISO 50001, Sistema di gestione dell'energia; - ISO/TS 14067 Carbon footprint of products; - Environmental footprint di cui alla Raccomandazione 2013/179/UE; - IFS qualità igienica e salubrità del prodotto trasformato se di origine agricola vegetale o animale; - BRC qualità igienica e salubrità del prodotto trasformato se di origine agricola vegetale o animale; - UNI ISO EN 22000 sistemi di gestione della sicurezza nel settore agroalimentare; n. 1 tipologia n. 2 tipologie n. 3 tipologie	 **6** **8** **10**
IV **Territorio**	Investimenti localizzati esclusivamente nel polo agroalimentare individuato dalla Regione Toscana con D.G.R. n. 750/2016[1]	**5**
	Totale	**55**

Le domande di aiuto sono inserite in una graduatoria, ordinate in base al totale del punteggio ottenuto dalla somma dei punti attribuiti alle singole priorità. Le domande di aiuto con un punteggio totale al di sotto di 5 punti saranno escluse dall'aiuto.

A parità di punteggio, è prioritaria la domanda presentata con il minore importo di investimento complessivo indicato in domanda di aiuto.

[1] Comuni ricadenti nel polo agroalimentare zona Sud della Toscana: Piombino, San Vincenzo, Campiglia Marittima, Suvereto, Sassetta, Monteverdi Marittimo, San Quirico d'Orcia, Pienza, Castiglione d'Orcia, Radicofani, Abbadia San Salvatore, Piancastagnaio, San Casciano dei Bagni, Montepulciano, Chiusi, Chianciano Terme, Sarteano, Cetona e i comuni compresi nella provincia di Grosseto.